

***ISTITUTO PARITARIO***

***"GARDEN HOUSE"***



***PROGETTI  
PRIMARIA  
A.S. 2021/2022***

**QUESTO ISTITUTO ADERISCE AL PROGETTO**

## **"FRUTTA NELLE SCUOLE"**

### **Obiettivi e strumenti**

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Gli obiettivi del programma:

incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;  
realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";

offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Gli strumenti:

distribuzione di prodotti ortofrutticoli; (FINANZIATI INTERAMENTE

CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)

campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; (FINANZIATA PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)

utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; (FINANZIATI PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)

avviare e consolidare la realizzazione di una Rete - costituita da Mipaaf, Regioni, Province Autonome e Istituti scolastici disponibili a partecipare in modo continuativo al Programma-, nell'ambito della quale coordinare le azioni coerenti a raggiungere gli obiettivi definiti e recependo misure accompagnatore definite;  
elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

Destinatari del programma sono i bambini in età scolare dai sei agli undici anni o, come usa nel sistema scolastico nazionale, i bambini che frequentano la scuola primaria/elementare. Circa 870.000 bambini di tutte le Regioni per un totale di circa 5.000 scuole interessate.

Per l'anno scolastico 2014-2015, i prodotti ammissibili a fruire del programma di distribuzione, selezionati in base alla loro semplicità d'uso e fruibilità, sono i seguenti prodotti distribuiti freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso":

**Arance**

**Fragole**

**Kiwi**

**Mele**

**Pere**

**Carota**

**Finocchio**

**Pomodorino**

Nella scelta dei prodotti frutticoli si privilegeranno prodotti di qualità certificati (D.O.P., I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di

produzione integrata certificata e dovranno comprovare la loro origine di prodotto comunitario al 100%. Nella scelta del prodotto si terrà conto del carattere di stagionalità

La distribuzione del prodotto non dovrà avvenire in associazione all'erogazione dei pasti scolastici, costituendo essa stessa anche un momento di "formazione e informazione" autonomo.

La distribuzione deve essere assistita dal soggetto aggiudicatario del bando di gara, che è responsabile di tutti gli adempimenti previsti nel bando di gara.

Il programma di distribuzione prevede, inoltre, che ogni bambino consumi prodotti ortofrutticoli almeno 20 volte durante il Programma, consumi almeno quattro specie di frutto-ortaggio differenti e sia destinatario di specifica attività informativa o educativa.

Le misure di accompagnamento sono finalizzate ad elevare l'efficacia delle specifiche azioni previste dal Programma comunitario mediante una serie di correlate azioni di informazione e di sensibilizzazione. Per l'anno scolastico 2019-2020, saranno attuate le seguenti misure di accompagnamento:

Visita a fattorie didattiche;

Creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali;

Distribuzione di materiale informativo agli insegnanti;

Moduli formativi per insegnanti e docenti;

Incentivi e ricompense di natura ludica per sostenere l'approccio al consumo della frutta e delle verdure;

Giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative;

Sistema di promozione interattivo multilingua per la promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

L'informazione e la comunicazione del Programma «Frutta nelle scuole» sono realizzate, a cura del MiPAAF, mediante la combinazione di più strumenti:

un manifesto realizzato e diffuso in conformità ai requisiti minimi stabiliti nell'allegato III del Regolamento (CE) n. 288/2009 e alle indicazioni dell'art. 14 del medesimo regolamento.

uno specifico logo che contrassegna e distingue l'iniziativa sul territorio;

Sito WEB istituzionale;

iniziative diverse di tipo mediatico: (lettera ai genitori, pubblicità su alcuni siti Internet di rilevanza nazionale e su alcune testate giornalistiche, pubblicità televisiva e radiofonica);  
materiale informativo specifico e adatto per i bambini che sono i destinatari elettivi.

## Centro Esami

### TRINITY COLLEGE LONDON

Dal 1 OTTOBRE 2016 partono i corsi di potenziamento lingua straniera inglese, volti all'acquisizione della **Certificazione Trinity**.

# GARDEN HOUSE

Gli esami orali sono strutturati in livelli dall'iniziale all'avanzato, e coprono l'intera gamma del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si può accedere al livello più consono alle proprie abilità, dal principiante al livello madrelingua, quindi vi è un livello adatto a tutti coloro che studiano la lingua inglese, anche per chi sa solamente poche frasi.

# PROGETTO LETTURA

( per tutti gli alunni di scuola primaria )

## UN LIBRO PER AMICO

Istituto Paritario



### Premessa

Tra gli obiettivi principali della scuola dell'obbligo vi è quello di fornire gli strumenti per comprendere, a vari livelli, un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica.

Ma la capacità di leggere non è né innata né connaturata alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi.

Sviluppare questa capacità, soprattutto nel lettore che non si sente incline

alla lettura, è compito dell'educatore, chiamato a studiare i modi per formarla attraverso sistemi che evitino il rifiuto di tutto ciò che è carta stampata.

Attività culturali di ogni tipo hanno ottenuto l'avvicinamento al libro da parte di quei ragazzi che hanno già un'inclinazione a leggere.

Ma il ragazzo che rifiuta la lettura, poiché in nessun momento ha sentito la curiosità per un libro, non è stato conquistato da tali procedimenti.

È fondamentale far scaturire tale curiosità e l'amore per il libro ancora prima che il bambino impari la tecnica della lettura, tale azione deve essere svolta dalla famiglia e anche dalla scuola materna.

**Gli insegnanti** intendono programmare e attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica.

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività attiveranno e svilupperanno tre elementi base per la mente: **l'identificazione, l'immaginazione e il fantasticare.**

Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti migliori di **intelligenza, sensibilità e creatività.**

### **Finalità educative e formative**

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro



- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento

### Obiettivi misurabili

- Trasmettere il piacere della lettura
- Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona
- Educare all'ascolto e alla convivenza
- Scoprire il linguaggio visivo
- Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse
- Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana (cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose)
- Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura, anche visiva, del mondo contemporaneo e in particolare delle culture "altre" storicamente presenti nella nostra società, oppure legate alla presenza degli immigrati
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse
- Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse
- Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia
- Scoprire le risorse del territorio

### Organizzazione e articolazione delle attività

- Lettura, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica
- Presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica
- Attività di animazione alla lettura attraverso:
  - la costruzione di semplici pagine e libri animati
  - la realizzazione di libri illustrati
  - i giochi con le parole, le storie e le figure



- la drammatizzazione delle storie lette
- Giornata mondiale del libro: 23 aprile

### Modalità di attuazione

- **Le varie attività** elencate in questo progetto saranno realizzate nel corso di tutto l'anno scolastico 2021-2022
- **Aderiranno al progetto tutte le classi della scuola dell'infanzia e Primaria.**

### Valutazione

Sarà possibile valutare l'esperienza, attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e specifiche delle discipline didattiche, da:

- La sensibilizzazione verso la lettura
- Il miglioramento della lettura
- Il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura
- La soddisfazione nel creare pagine animate per libri
- La frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario
- Il numero degli alunni partecipanti alla mostra del libro
- La partecipazione attiva e l'interesse all'incontro con l'autore
- La partecipazione e il coinvolgimento alla giornata mondiale del libro
- La partecipazione al concorso "lettura a voce alta".

**PROGETTO "UN GIORNO AL ... CINEMA!"**

**( per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria )**

## PREMESSA

I nostri bambini vengono oggi aggrediti da una quantità enorme di immagini provenienti da tutti i mezzi di comunicazione che creano in loro la continua illusione di vivere le cose stesse che gli vengono presentate, queste immagini hanno un loro linguaggio con regole ben precise, per cui è necessario imparare a leggerle per giudicarne il contenuto.

Si inizierà per tanto lo studio del cinema "allo scopo di promuovere tra i giovani un diverso atteggiamento di studio, di conoscenza e di riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico ed audiovisivo si affronterà tale argomento con un intento principalmente educativo che consentirà di agevolare lo sviluppo critico della personalità del ragazzo.

## FINALITÀ

Conoscenza dell'aspetto tecnico: **" come si fa un film"**

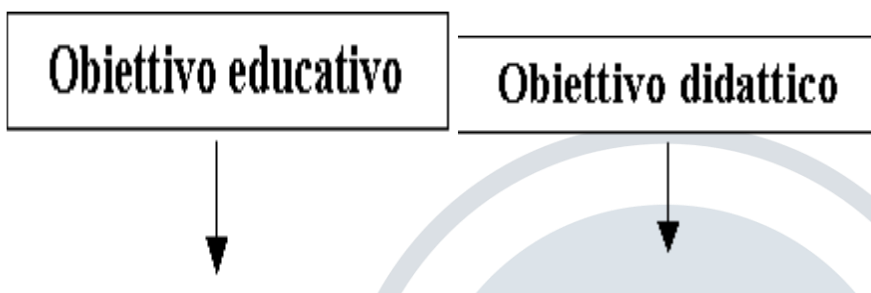
L'opera filmica non è mai una fedele rappresentazione della realtà, ma è sempre una ricostruzione di azioni e di ambienti in cui prevalgono finzioni e invenzioni. Inoltre non è mai l'opera di uno solo, ma il risultato di un gruppo di persone che intervengono a diverso titolo ed in diversi momenti arricchendo, variando e talora manipolando l'esito finale del film. Bisogna quindi aiutare il ragazzo a smontare questo meccanismo e renderlo consapevole dell'artificialità di ogni film, anche di quello più vicino alla realtà, perché non è mai una visione diretta ma sempre una finzione.

Lettura delle immagini: **" come si vede un film"**

È la condizione di partenza di ogni operazione sul film, proprio perché le immagini audiovisive, mentre forniscono al racconto una vivacità inconsueta ed una maggiore incidenza, possono dar luogo a vere e proprie integrazioni arbitrarie e a interpretazioni soggettive. Solo un'esatta lettura capace di cogliere sia il livello di rappresentazione (ciò che si vede) che il livello di espressione (l'idea che viene comunicata) può avviare l'itinerario critico dell'analisi di un'opera filmica, acquisendo la capacità di guardare un'immagine e

distinguerla dalla realtà che rappresenta.

### Conoscenza dell'aspetto tecnico



Rendere gli alunni consapevoli della distinzione tra realtà e ricostruzione della realtà per opera dell'uomo e della tecnica

Far conoscere agli alunni i vari momenti della lavorazione del film e le varie componenti che concorrono alla sua realizzazione.



L'idea filmica - La sceneggiatura - Il trattamento.

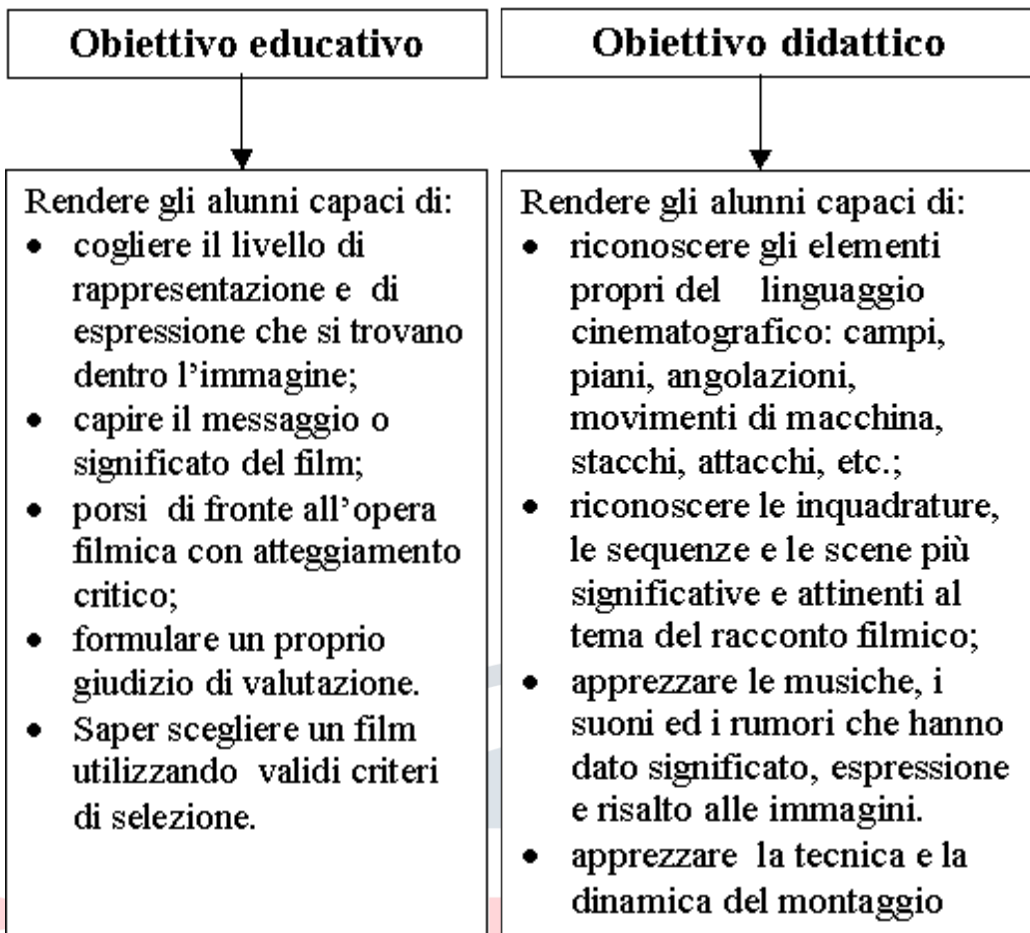
La troupe cinematografica:

il regista, l'aiuto regista, la segretaria di produzione, gli attori, i tecnici, gli scenografi, gli operai, gli organizzatori delle riprese, ecc.

Istituto Paritario

Sviluppo e stampa della pellicola, il montaggio, il missaggio.

Il produttore, il distributore, l'esercente, lo spettatore, il critico.



## PROGETTO "S ... COME SCUOLA"

### Continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria

#### OBIETTIVI:

- codificare procedure e strumenti per passaggio informazioni
- stabilire criteri uniformi per la raccolta e la diffusione delle informazioni
- favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola

- migliorare il rapporto tra i diversi ordini di scuola
- conoscere i reciproci programmi
- allargare la partecipazione del personale e la condivisione degli obiettivi
- diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni
- favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola
- avviare una politica di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori

## CONTENUTI

- attivazione di una commissione di coordinamento docenti scuola primaria/docenti scuola dell'infanzia;
- incontri fra docenti;
- conoscenza dei reciproci programmi, comparazione confronto;
- predisposizione di un fascicolo informativo per il passaggio delle informazioni;
- criteri di formazione delle classi;
- visita degli alunni della scuola dell'infanzia alle rispettive scuole primarie, generalmente accolti e guidati dagli alunni di quinta;
- attività di raccordo tra gli alunni della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria suddivisi in gruppi "misti"
- progetto accoglienza *COMINCIAMO COSI'*

Il progetto *COMINCIAMO COSI'* si propone di

- diffondere informazioni presso i genitori prima delle iscrizioni
- favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola mediante una frequenza ridotta durante i primi giorni di scuola;
- offrire più momenti di compresenza dei docenti per una osservazione più attenta durante i primi giorni di scuola
- avviare una politica di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori mediante colloqui individuali e/o a piccoli gruppi da tenersi nelle ore pomeridiane, al fine di migliorare la collaborazione scuola/famiglia e la qualità del servizio

## CONTENUTI

- incontro di presentazione della Scuola primaria ai genitori prima delle iscrizioni, presentazione del POF;
- accoglienza dei bambini di prima il primo giorno di scuola a cura degli alunni e dei docenti delle altre classi;
- inserimento "dolce" mediante una frequenza ridotta dei primi giorni di scuola
- colloqui con i genitori nelle ore pomeridiane dei primi giorni.

## METODI:

attivazione delle commissioni che definiranno modalità, criteri, valutazioni e verifiche in ordine a:

- raccolta e comunicazione delle informazioni
- attività di raccordo
- progetto Cominciamo così

## TEMPI:

Istituto Paritario

incontri periodici nel corso dell'anno

## CRITERI DI VALUTAZIONE:

- monitoraggio in itinere da parte della commissione e del Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica dei contenuti progettati;
- questionari alle famiglie.



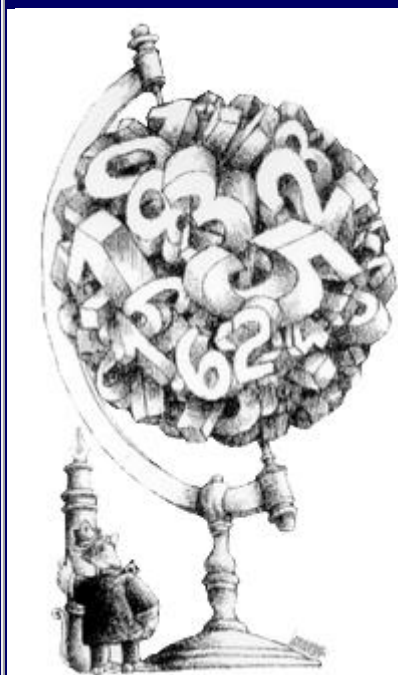
# CONCORSI E MANIFESTAZIONI

## Giochi d'autunno

Centro PRISTEM - Università Bocconi

Con il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

Concorso per gli alunni delle classi IV-V di scuola  
primaria



È una tradizione che arriva a noi con una storia di quasi quattromila anni. Stiamo parlando dei divertimenti a carattere matematico e logico. È una tradizione che ha potuto trasmettersi di generazione in generazione e di civiltà in civiltà grazie in primo luogo alle grandi menti scientifiche che per "rilassarsi", ma anche per puro piacere, non hanno disdegnato di consacrare un po' del loro tempo a quelle che alcuni possono considerare delle semplici "curiosità". Nella biblioteca di Albert Einstein, per esempio, c'era tutto un settore dedicato alle opere di giochi matematici. (...) Lewis Carroll, Hamilton, Lagrange, Eulero, Cartesio, Pascal, Fermat, Cardano, Viète, Fibonacci, Alcuino, Diofanto, Archimede, ecc.: per queste grandi menti i "passatempo matematici" non furono solo un momento di divertimento, ma anche una potente

fonte di ispirazione."

Michel Criton

**LA MANIFESTAZIONE.** La gara consiste di una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

La gara si svolgerà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto.

**CATEGORIE.** Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie:

**C1** (per gli studenti di prima e seconda media);

**C2** (per gli studenti di terza media e prima superiore);

**L1** (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore);

**L2** (per gli studenti di quinta superiore).

Possono partecipare (cat.**CE**) anche gli allievi di quarta e quinta elementare degli Istituti comprensivi che aderiscono all'iniziativa.

**MODALITA' DI ISCRIZIONE.** La quota di iscrizione per ogni concorrente è di 4 Euro.

Il Responsabile è incaricato di raccogliere le quote e di versare il 50% della cifra totale (cfr. la successiva voce "Premi") sul c/c postale n.478271 intestato a: Università Bocconi - Milano, specificando la causale " **PRISTEM-GIOCHI MATEMATICI** ". Una copia del bollettino di versamento andrà poi inviata agli organizzatori, insieme al modulo di iscrizione (**DOCPDF**).

**PREMI.** Il 50% delle quote raccolte sarà trattenuto dalle singole scuole per premiare i partecipanti, secondo le modalità che ciascuna scuola sceglie liberamente.

**TESTI DELLA GARA.** Una copia dei testi della gara, insieme alla scheda per le risposte, sarà inviata dal nostro Centro al Responsabile dell'Istituto.

**DOPO LA GARA.** Al termine della gara, il Responsabile dei "giochi" dell'Istituto invierà le schede delle risposte (in ordine alfabetico e in una busta per ogni sede, con l'indicazione del mittente) al Centro PRISTEM - Università Bocconi - Via Sarfatti, 25 - 20136 Milano. Una commissione, nominata dal Centro, correggerà tali schede e invierà allo stesso Responsabile i nominativi dei primi tre classificati per ogni categoria. Novità di quest'anno: il Centro invierà anche le classifiche complete a tutte le scuole che ne faranno richiesta, trasmettendoci il file Excel con l'elenco degli iscritti.

**LE STATISTICHE.** Anche quest'anno, il Centro PRISTEM elaborerà i dati risultanti dalle prove di tutti i concorrenti. Al Responsabile di Istituto per i "Giochi" verrà inviata una comunicazione riservata con i risultati ottenuti dal suo Istituto nelle singole categorie, confrontati con le medie nazionali.

**IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO** al Responsabile dell'Istituto per i "giochi", per la sua collaborazione, si concretizzerà anche in un piccolo regalo ... naturalmente "matematico"!

# GARDEN HOUSE

## Istituto Paritario

### PROGETTO SCACCHI A SCUOLA CON I RE<sup>®</sup>

#### Perchè gli scacchi a scuola

L'obiettivo del progetto "A scuola con i Re<sup>®</sup>" è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, **come strumenti educativi** senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli **aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali** connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.



Per realizzare ciò i diversi **moduli progettuali** utilizzano elementi educativi e formativi del contesto scacchistico (rieducativi, clinico-riabilitativi per interventi nelle UONPI-ASL e carceri) attraverso: esperienze di gioco-sport, **narrazione, drammatizzazione, coding (pensiero computazionale) e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento**, oltre che da tavolo; **interdisciplinarietà** con le materie scolastiche; **mediazione e potenziamento cognitivo** (Metodo Feuerstein).

È un **metodo innovativo** per insegnanti, educatori e tecnici dell'età evolutiva che puntano a favorire crescite sane e a prevenire il disagio psichico e sociale utilizzando le innovazioni che le scienze dell'educazione e motorie propongono attraverso il gioco e lo sport.

I **moduli** proposti, realizzabili in **orario curricolare/extracurricolare** da nostro personale qualificato, sviluppano i progetti educativi, rieducativi e formativi d'avanguardia esposti nel manuale scientifico "A scuola con i Re. Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi" (Sgrò, 2012) apprezzato da 15 enti scientifici e sportivi nazionali e internazionali. Il progetto scacchi è in linea con le **Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione** del MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con la **Dichiarazione 0050/2011 "Progetto scacchi a scuola"** approvata dal Parlamento dell'Unione Europea nel Marzo 2012 per la diffusione di progetti.

### **Cosa abbiamo già fatto**

Il 5 Ottobre 2012 veniva presentato ufficialmente, a Roma, il manuale scientifico teorico-pratico "**A scuola con i Re®. Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi**" a cura di Giuseppe Sgrò, dopo 6 anni di ricerche, conferenze e organizzazione di eventi scientifico-sportivi nazionali e internazionali da parte del curatore, che portarono proprio alla scrittura del manuale su richiesta della casa editrice medio-scientifica Alpes .

Nell'Aprile 2013 parte la campagna di informazione relativa al **Dépliant del progetto "A scuola con i Re®"** per il suo inserimento nel POF-Piano dell'Offerta Formativa delle scuole

italiane di ogni ordine e grado, e nei contesti educativi, rieducativi e formativi che vorranno realizzarlo, concretizzando i **progetti educativi, rieducativi e formativi** esposti nel manuale. Nell'anno scolastico 2017-18 che si sta concludendo, dopo 5 anni di attività, il progetto "A scuola con i Re"(ASCIR) ha superato i **20.000 alunni partecipanti nelle scuole Statali e Paritarie in orario curricolare (con rare eccezioni in orario extracurricolare)**, con un nuovo incremento e una sempre maggiore diffusione in tutta Italia.

## EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Le attività previste dalle Indicazioni Nazionali nell'ambito della "Convivenza civile" sono parte integrante del nostro progetto educativo. Non sono considerate "materie" o "discipline" a sé stanti e quindi ad esse non è riservata una specifica "quota oraria"; ma sono attività di carattere trasversale e interdisciplinare, di competenza dell'intero team docente:

- \* educazione alla cittadinanza
- \* educazione stradale
- \* educazione ambientale
- \* educazione alla salute
- \* educazione alimentare
- \* educazione all'affettività

Rientrano nell'educazione alla cittadinanza quelle attività che più di altre sono finalizzate a far maturare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed alla più vasta comunità europea senza peraltro trascurare la dimensione globale e mondiale che la maggior parte dei problemi sociali oggi assume.

Le attività previste in tale ambito sono caratterizzate anche da una forte valenza di "continuità orizzontale" in quanto investono la responsabilità educativa della scuola e al tempo stesso quella di altri soggetti, oltre che delle stesse famiglie. Per questo motivo su questi temi la scuola promuove anche

attività e iniziative che coinvolgono il territorio e le famiglie in particolare. La scuola, inoltre, annualmente, organizza progetti specifici inerenti alle "educazioni" anche in collaborazione con esperti degli Enti Locali e dell'A.O.V.V.

## Progetto "AMICI DELLA NATURA" (Classi PRIME)

"

"AMICI DELLA NATURA" è un progetto di educazione ambientale rivolto ai bambini della Scuola Primaria, che ha come mascotte l'orsetto Teddi.

Il progetto vuole fornire un materiale ricco di spunti pratici, accattivante e divertente, che faciliti e promuova le attività connesse all'educazione ambientale.

L'orsetto Teddi, mascotte dell'intero percorso, si fa portavoce di proposte, a carattere ludico e concreto - manipolativo, che creano nei bambini un atteggiamento di positiva attesa e di familiarità con il personaggio e le proposte educative.

L'educazione ambientale è argomento quanto mai attuale e prioritario sul piano educativo, come sottolineato dalle indicazioni ministeriali. L'importanza di sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali è raccomandata dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dalla Legge n. 92 sull'insegnamento dell'educazione civica. Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari ricordano l'importanza di porre le fondamenta di un comportamento rispettoso dell'ambiente e della natura. Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 già sottolineavano l'importanza di promuovere attività connesse al rispetto della natura e degli esseri viventi, attraverso l'esperienza e l'esplorazione.



## TEMI SVILUPPATI

Il percorso ruota attorno ai quattro elementi naturali: **ACQUA, ARIA, LUCE, TERRA**. Si articola in cinque fasi, che si ripetono per ciascun elemento naturale, precedute da una fase lancio che intende far leva sull'effetto meraviglia e sorpresa, sul gusto per il magico e del misterioso. Le fasi successive sono così predisposte:

1. Situazione - stimolo, con valore introduttivo e motivante. Essa è sempre affidata alla lettura di una fiaba che ha come protagonista Teddi. Quest'ultimo è un cucciolo e, attraverso le esperienze e gli errori che compie, prende coscienza dell'ambiente che lo circonda e in particolare dell'importanza dell'elemento in questione (acqua, aria, luce, terra). Le quattro fiabe, ambientate nelle diverse stagioni, (acqua-estate, aria-autunno, luce-inverno, terra-primavera) consentono anche una riflessione sul succedersi ciclico del tempo e sulle conseguenze che ha nei confronti della natura. Il percorso è strutturato in modo da adattarsi al reale momento dell'anno vissuto dai bambini: è quindi possibile iniziare l'anno scolastico con la fiaba dedicata all'estate e proseguire, fino a concludere con la primavera, a marzo-aprile, periodo ideale in cui cimentarsi nella coltivazione delle piantine.
2. La conoscenza degli elementi naturali, delle relazioni e dei meccanismi che caratterizzano l'ambiente avviene tramite l'esperienza, il contatto diretto, la ricerca, gli esperimenti, il gioco.
3. Traendo spunto dalla naturale curiosità del bambino e dalle sue scoperte si procede ad una rielaborazione delle esperienze, dei dati raccolti, attraverso l'individuazione di problemi, la formulazione di ipotesi e la loro verifica, per arrivare a documentare le acquisizioni e gli apprendimenti.
4. Ne consegue un'attività per l'ambiente: l'attenzione si rivolge ora ai comportamenti e di conseguenza ai valori, alla possibilità di modificarli e di migliorarli.

5. Per promuovere la memorizzazione delle acquisizioni e affinché gli apprendimenti si conservino nel tempo e siano facilmente richiamabili alla memoria, il percorso si conclude con la realizzazione di oggetti- ricordo.

## Progetto "SALTainBOCCA"

(Classi SECONDE)

Il progetto è un percorso formativo nell'ambito dell'EDUCAZIONE ALIMENTARE, coinvolgendo anche l'aspetto motorio e artistico. La recente legge del 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che comprende anche i temi della Sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona, affrontati nel progetto. L' educazione

GAI  
Ist



USE  
ario

alimentare, in età scolare, contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute e offre anche molti spunti di crescita personale e culturale.

## PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

E ... SALUTE

---



**GARDEN HOUSE**  
**Istituto Paritario**

## PREMESSA

L'alimentazione ha, nella società in cui viviamo oggi, un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo.

Il presente progetto si propone dunque di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione. L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo a partire da alcune premesse fondate sulla cognizione della realtà in cui dobbiamo operare. Tra queste:

- la consapevolezza di quanto siano cambiate le nuove generazioni nel loro rapporto con il cibo e con la natura nel suo complesso;
- la necessità di adottare strumenti di trasmissione di contenuti e di valori efficaci, quindi, capaci di suscitare curiosità e desiderio di conoscenza profonda rispetto alla realtà che ci circonda;
- l'esigenza irrinunciabile di ristabilire un rapporto corretto con la propria storia, individuale e collettiva, al fine di facilitare la formazione dell'identità di ognuno.

Educare a un buon rapporto con il cibo diventa, dunque, un processo di insegnamento/apprendimento formale e informale in grado di facilitare l'incontro con il proprio territorio e ambiente. È proprio in questa ottica che la scuola deve favorire l'avvicinamento alle realtà rurali di ciascun territorio per:

- recuperare storia, conoscenze e tradizioni;
- educare le nuove generazioni a un rapporto diverso, più diretto, coinvolgente e sano con le proprie radici e gli aspetti che esse "nutrono" nell'accezione più ampia del termine, dall'alimentazione, alla cultura, al

senso di appartenenza.

Riportare l'attenzione degli studenti su questi punti guidandoli a conoscere tanto i rischi alla salute derivanti da un'alimentazione sbagliata, quanto il piacere di conoscere cibi, gusti e sapori nuovi, cogliendo anche il lato edonistico del mangiare, offre, quindi, anche l'opportunità di conoscere meglio il territorio in cui viviamo e, in particolare, cosa si coltiva nel nostro territorio, quali sono i prodotti tipici e a quali tradizioni si rifanno.

### TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita

### FINALITÀ

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

## OBIETTIVI

### SCUOLA PRIMARIA

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.
- Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale delle comunità sociali.
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare.
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno.
- Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti.
- Conoscere il funzionamento delle aziende alimentari che operano nel territorio.
- Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano.
- Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata).

### PERCORSI LABORATORIALI DALLA TERRA ALLA TAVOLA

L'agricoltura è l'attività primaria che produce il cibo che noi tutti mangiamo e il lavoro di tanti agricoltori permette di portare i prodotti alimentari sulle nostre tavole; avvicinare gli studenti al mondo rurale offre lo spunto per scoprire i ritmi e i cicli della natura e i processi di produzione di alcuni alimenti. Il percorso dovrà guidare i bambini alla scoperta del legame tra la terra e la tavola.

## DALLA FARINA ALLA PASTA

La pasta e il pane sono due elementi che fin dall'antichità hanno rivestito un ruolo fondamentale, per non dire principale, nell'alimentazione dell'uomo. Con l'odierna produzione industriale abbiamo spesso dimenticato le vere origini di questi prodotti. Il progetto vuole:

- coinvolgere gli alunni nel comprendere l'importanza che il grano, la farina e i loro prodotti hanno sempre avuto nella vita dell'uomo sin dall'antichità
- far comprendere quale sia il lavoro dell'agricoltore per ottenere questo prodotto e le varie fasi in cui si articola la produzione (dalla semina, alla mietitura fino alla macinatura)
- far scoprire come da pochi semplici ingredienti (farina, acqua, sale, lievito, uova) si possano ottenere una varietà infinita di prodotti di notevole valore nutrizionale.

# GARDEN HOUSE

## COSA BOLLE IN PENTOLA (ESPERIENZE IN CUCINA)

Le esperienze in cucina permettono di soddisfare una grande varietà di bisogni naturali e interessi reali del bambino e del ragazzo. Da un approccio spontaneo a queste attività si può giungere alla loro rielaborazione offrendogli la possibilità di esercitare abilità percettivo-motorie (impastare, sbattere, manipolare) ed intellettive, cognitive, scientifiche (problemi di pesi e misure, tempi di cottura, trasformazioni della sostanza per effetto del calore ...).

Esperienze di cucina con:

- degustazioni
- manipolazioni di alimenti
- preparazioni di cibi



## FRUTTA DAY

Un fattore che aumenta il rischio di sovrappeso ed obesità dei bambini è il consumo di spuntini ipercalorici, quali snack salati, merendine preconfezionate, panini imbottiti, bevande zuccherate... a questo si aggiunge lo scarso consumo di frutta e verdura: solo il 7% dei bambini mangia almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, come consigliato dall'OMS. L'obiettivo di questo percorso è quello di far consumare ai bambini una porzione di frutta di stagione o verdura al posto delle merendine industriali acquistate dalle famiglie almeno una volta la settimana, durante l'intervallo scolastico. A tal fine viene istituito il Frutta Day: ogni mercoledì i bambini faranno merenda consumando frutta o verdura portata da casa al posto della merendina industriale o di altri alimenti meno salutari.

L'Istituto ha presentato istanza per partecipare al Programma "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" previsto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il Programma è destinato alle scuole ed individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito

**Istituto Paritario**

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine sono previste specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico- didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili.

Inoltre saranno attenzionate tutte quelle iniziative nazionali, europee o locali che prevedono la partecipazione degli alunni a programmi di distribuzioni di alimenti come ad es. il Programma Latte nelle scuole, o la partecipazione a concorsi e/o iniziative varie, legate alla promozione di corrette abitudini alimentari ed alla conoscenza degli alimenti, che saranno debitamente condivise con tutti i plessi.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto si realizzerà nell'ambito delle attività curricolari multidisciplinari, in sintonia con l'offerta formativa dell'istituto, al fine di garantire una efficace ricaduta formativa sugli alunni che si stabilizzi negli apprendimenti delle competenze attese.

## **DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

La prima fase del progetto avrà luogo all'interno di ogni classe o per classi aperte e sarà strutturata in lezioni durante le quali verranno forniti agli alunni i concetti basilari per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, mediante lezioni di tipo frontale e integrate dall'attivazione di uno "brain storming", dando così modo di attuare un confronto diretto e reciproco sulle principali nozioni in tema di alimentazione (definizione di alimento, nutriente, alimentazione, nutrizione, energia, porzione alimentare e così via). Si porrà grande attenzione alla suddivisione degli alimenti in gruppi in base ai principi nutritivi (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali,

vitamine) in essi contenuti, con la descrizione delle funzioni e dell'utilità di ognuno di essi per il mantenimento dello stato di salute.

I bambini costruiranno in itinere una piramide alimentare collocando nelle giuste sezioni ogni singolo alimento, in virtù della sua importanza salutistica e frequenza giornaliera/settimanale ideale di consumo. L'apprendimento verrà inoltre mantenuto attivo e continuativo mediante la partecipazione a giochi e quiz singoli e/o di gruppo inerenti l'alimentazione, anche in modalità on line o partecipando alle olimpiadi della frutta previste dal Programma frutta e verdura nelle scuole. La seconda fase prevede la ricerca sulle abitudini alimentari quotidiane del passato della tradizione locale attenzionando le particolari ricette culinarie legate ai vari periodi e/o eventi religiosi dell'anno. La terza fase prevede visite guidate alle aziende agroalimentari e produttive che operano nel territorio offrendo l'opportunità ai ragazzi di conoscerne funzionamento e organizzazione e coglierne la valenza culturale, economica ed ambientale.

#### **DESTINATARI**

Gli alunni di classe seconda di scuola primaria.

#### **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata si basa, oltre che sui contenuti teorici, anche sull'esperienza diretta degli studenti che, attraverso il metodo di apprendimento induttivo, vengono messi in condizione di sviluppare conoscenza e consapevolezza, facendo, toccando gustando,

costruendo, privilegiando una didattica legata al concreto, al fare, all'assaggiare, sviluppando il piacere e il senso critico. Particolare riferimento potrà essere fatto alla gastronomia della tradizione locale durante i particolari periodi dell'anno (S. Martino, Natale, Carnevale, Pasqua...) con la preparazione di dolci e/o piatti tipici della tradizione. Si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- Laboratori pratici
- Lavori di gruppo
- Brain storming
- Attività ludiche
- Lettura di storie
- Visite guidate presso aziende agroalimentare e piccole industrie.

### **RISORSE UMANE COINVOLTE**

Esperti del settore.

Insegnanti.

Famiglie anche nella figura dei nonni.

Operatori del servizio mensa.

### **RISULTATI ATTESI**

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette.
- Sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico.
- Acquisizione del legame fra alimentazione e salute.
- Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola.
- Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola.
- Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari.
- Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio.
- Preparazione degli alimenti attraverso esperienze laboratoriali e di cucina.
- Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti.
- Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

## VERIFICHE

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso: osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, drammatizzazioni, canzoni e musiche, rappresentazioni grafico pittoriche e fotografiche, preparazione di piatti tipici del luogo.

## VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO PROGETTUALE

Al termine del progetto saranno monitorati i risultati ottenuti in termini di efficacia e di impatto delle scelte operative intraprese. I risultati del percorso svolto dagli alunni potranno essere documentati attraverso la creazione di opuscoli e/o di prodotti multimediali, l'allestimento di mostre fotografiche e/o la presentazione di oggetti creati dai bambini o attraverso la partecipazione a concorsi e/o iniziative varie che saranno pubblicizzate attraverso il sito della scuola.

**GARDEN HOUSE**

**Istituto Paritario**  
**Progetto "LA TERRA È IL MIO TESORO:**

**la esploro e la proteggerò"**

**(Classi TERZE)**

Questo progetto è concepito come uno strumento ludico-didattico per introdurre gli alunni ai temi dell'ecosostenibilità e della salvaguardia ambientale, che - soprattutto ora con l'emergenza sanitaria che il mondo intero sta vivendo - rappresentano oggi una grande sfida, un'urgenza imprescindibile da affrontare con nuova consapevolezza, come ribadito dal MIUR nel recente Piano per l'Educazione alla sostenibilità.

Il percorso ha l'obiettivo di evidenziare i nostri comportamenti e, soprattutto, farci riflettere sulle conseguenze ambientali: in poche parole, gli effetti della nostra impronta ecologica. Parleremo dunque di risorse, acqua, rifiuti, energia e mobilità, ma anche di clima e di spesa sostenibile, facendo riferimento ogni volta a informazioni e attività da svolgere in classe. Per giungere dunque, alla fine di questo viaggio, alla scoperta della magica formula delle TRE ERRE: Riduci, Ricicla e Riusa.

Piccoli gesti che contribuiscono ad aumentare la consapevolezza e a migliorare la salute del nostro pianeta.

## NON ABBIAMO UN PIANETA B!

Parliamo di sostenibilità ambientale e di impronta ecologica.

Tutti i nostri comportamenti, come ci rivela la buffa vicenda della famiglia Delbò, hanno enormi conseguenze: sia nelle nostre case che, soprattutto, nella casa di tutti noi, la Terra. Grazie al percorso *La Terra è il mio tesoro*, si arriverà alla comprensione delle relazioni tra le piccole azioni e le grandi conseguenze. È dalla lettura del libro *Tacitus e l'impronta ecologica* che inizierà il viaggio. I bambini saranno inevitabilmente colpiti dalla scoperta del cane Tacitus: l'espedito narrativo di rendere visibile con i propri occhi gli effetti dell'impronta ecologica ha un impatto utile e immediato. Non si parla più "per astratto", ma si misurano e si vedono le conseguenze dei comportamenti quotidiani. Ma com'è nato il concetto di impronta ecologica? Anziché considerare quante persone può ospitare il nostro Pianeta, ci dice quanta Terra occorre a ogni persona per vivere. È cioè un sistema che, attraverso dei calcoli piuttosto complessi, ci dice quante risorse servono a ognuno di noi per vivere secondo il proprio stile di vita, e mette questo dato a confronto con la capacità del Pianeta di rigenerarle.

**Obiettivo:** comprendere e visualizzare il concetto di impronta ecologica.

## Istituto Paritario

### L'ACQUA, BENE COMUNE

Scopriamo insieme i tanti utilizzi della risorsa acqua, quanta ne consumiamo e come possiamo risparmiarla.

Il percorso didattico di *La Terra è il mio tesoro* parte dall'acqua, un tesoro nel vero senso della parola, una risorsa fondamentale per la vita di tutti gli esseri, animali e vegetali, e che noi oltre a bere usiamo in tantissimi altri modi.

L'obiettivo di questa sezione, come delle altre che seguono, è di portare i bambini a una maggior consapevolezza dell'importanza dell'acqua e, di conseguenza, stimolare - a partire dalla classe e dalla scuola - quelle buone pratiche di comportamento che possono contribuire a proteggerla e conservarla. Imparando quali sono i comportamenti corretti, e diffondendoli tra gli amici e in famiglia, i bambini potranno infatti sentirsi utili e importanti, come aiutanti del Pianeta.

**Obiettivo:** comprendere che l'acqua è una risorsa da salvaguardare da sprechi e inquinamento; capire il

significato di impronta idrica.





## I RIFIUTI

**Parliamo del riciclo, del riutilizzo e del recupero dei rifiuti.**

Non sarà difficile parlare alla classe di rifiuti: li produciamo e li abbiamo sotto gli occhi ogni giorno! I rifiuti sono gli **scarti** o le **rimanenze** di tutto ciò che utilizziamo. Per pensare a quanti ne produciamo, basta dare un'occhiata a quanto velocemente si riempiono i nostri cestini dell'asportazione, a scuola come a casa.

Ma è possibile **produrre meno rifiuti**? La risposta è sicuramente sì, ma richiede da parte di tutti uno stile di vita diverso, una maggiore attenzione a tutti i nostri gesti. La prima cosa che possiamo fare, se vogliamo ridurre la quantità dei rifiuti che produciamo, è chiederci - per ogni cosa che acquistiamo - "**ne ho davvero bisogno?**".

Il passo successivo sarà spiegare alla classe cosa significa **differenziare** e parlare delle **3R - riciclare, riutilizzare, recuperare** - che hanno già conosciuto leggendo il libro.

**Differenziare** = selezionare i rifiuti in base al materiale di cui sono fatti. Così, per esempio, nel bidone della carta si devono mettere giornali, libri, riviste, fogli, scatole...

**Riciclare** = dare nuova vita al materiale di cui sono fatte le cose; ad esempio sono riciclabili alcuni tipi di plastica, il vetro, la carta e l'alluminio, gli scarti alimentari.

**Riusare** = utilizzare più volte e il più a lungo possibile gli oggetti, magari riparandoli quando è possibile, oppure regalarli se possono servire a qualcun altro.

**Obiettivo:** riflettere sulla quantità e sul tipo di rifiuti che produciamo, capire perché è vantaggioso riciclare.



## L'ENERGIA

**Parliamo di fonti energetiche, rinnovabili e non rinnovabili, e di tutela ambientale.**

L'energia è **ovunque intorno a noi**, e la usiamo continuamente per muoverci, giocare, parlare, comunicare... Esistono tanti tipi di energia; qui però ci interessano quelle che ricaviamo in modi diversi dall'ambiente e che usiamo per le nostre attività. Spieghiamo alla classe che le fonti di energia utilizzate dall'uomo si possono dividere in due grandi gruppi. Ci sono le **fonti non rinnovabili**, che sono i combustibili fossili, come il carbone, il petrolio, il gas naturale, oggi molto usati ma che presentano due grossi problemi: inquinano e, alla velocità con cui li stiamo consumando, sono destinati a esaurirsi in tempi piuttosto brevi. Ci sono poi le **fonti rinnovabili**, perché si basano sulle forze inesauribili della natura, come il vento (l'energia eolica), il sole (l'energia solare), il calore della Terra (la geotermia), l'acqua (l'idroelettrica e geotermale), addirittura alcuni rifiuti (biomasse). Sono proprio queste energie rinnovabili ad avere un minore impatto sull'ambiente e a rappresentare il futuro

**Obiettivo:** riflettere sulle attività quotidiane che consumano energia.

Istituto Paritario

## MOBILITÀ E INQUINAMENTO

**Parliamo di mobilità sostenibile e inquinamento atmosferico**

Nel calcolo della nostra impronta ecologica, cioè dell'impatto che abbiamo sul Pianeta con i nostri comportamenti, il **modo in cui ci spostiamo** ogni giorno, per recarci a scuola, al lavoro, a fare la spesa e la **scelta dei veicoli** che usiamo per fare viaggi e vacanze hanno un grande peso.

In questa sezione cercheremo di far comprendere ai bambini che loro stessi possono **modificare le abitudini**, diventando meno "piedoni" e influenzando le scelte familiari.

**Obiettivo:** capire l'impatto dei diversi mezzi di trasporto sulla qualità dell'aria e strategie per creare una viabilità green.

## A TAVOLA!

Parliamo di cibo e filiera, di sprechi e buone pratiche di acquisto e consumo.

Si affronteranno due tematiche: la **provenienza** e lo **spreco**, per evidenziare quanto i comportamenti di acquisto e consumo influenzino la nostra impronta ecologica. Si mostrerà in classe, con la LIM o il videoproiettore, uno schema della **doppia piramide alimentare**, che considera sia il valore nutrizionale, sia l'impatto ambientale delle categorie di alimenti. L'**impronta ecologica**, nel caso dei prodotti alimentari, corrisponde ai metri quadrati di terreno e ai litri d'acqua necessari perché le risorse usate, dalla produzione allo smaltimento, vengano rigenerate.

**Obiettivo:** riflettere sulle scelte alimentari e sullo spreco del cibo.

## AMBIENTE E CLIMA

Parliamo di biodiversità, di foreste e deforestazione, del cambiamento climatico.

Si conclude ritornando, come in un cerchio, al punto di partenza: **Non abbiamo un pianeta B!** Far capire meglio come tutti i nostri comportamenti abbiano un impatto sulla nostra "casa Terra" e come stiano cambiando gli equilibri del nostro fragile Pianeta.

**Obiettivo:** riflettere sulla situazione ambientale a livello globale.

"**La nostra impronta ecologica**" vi permetterà di esplorare, in maniera semplice e divertente, i comportamenti quotidiani della classe, ma soprattutto il loro impatto: si divideranno gli studenti in piccoli gruppi, risponderanno alle domande e scopriranno le conseguenze

dei comportamenti. Al termine del percorso, si potrà leggere il profilo ecologico!

Abituare i più piccoli a considerare sempre l'**impatto dei comportamenti quotidiani** è infatti fondamentale per la loro crescita.



# Progetto "COLTIVA IL TUO SOGNO"

## (Classi QUARTE)

Il progetto ludico-didattico è rivolto ai bambini della scuola primaria e ha l'obiettivo di far riflettere i più piccoli su quanto sia importante impegnarsi per realizzare i propri progetti ottimizzando al meglio le risorse a disposizione.



"Coltiva il tuo sogno" offre un supporto concreto agli insegnanti che vogliono proporre in classe un'idea semplice, originale e stimolante: un percorso interattivo che evidenzia il valore positivo della progettualità e del risparmio come mezzo per raggiungere i propri sogni, concetto ben rappresentato dalla **metafora del seme**, che si concretizza nella bustina di semini presente nel kit didattico e che offre agli insegnanti e alle famiglie l'occasione per insegnare ai più piccoli come gestire le risorse e guardare al futuro. L'iniziativa ha lo scopo di educare i bambini ad assumere un ruolo propositivo nei confronti del risparmio, inteso in termini generali, riducendo al minimo gli sprechi.

# Progetto" INSIEME PER GLI OCEANI"

(Classi QUINTE)



GARDEN HOUSE

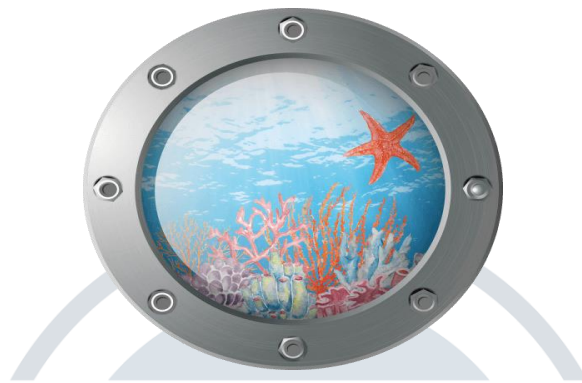
## Un Oceano di Scienza

Impariamo insieme il ruolo fondamentale che rivestono i mari e gli oceani per la Terra e per tutti noi; indaghiamo la vita dei pesci e degli altri abitanti degli oceani; conosciamo quali sono le minacce che mettono in pericolo la vita marina e cosa possiamo fare per difenderla e per proteggere la biodiversità e le zone incontaminate come Tetepare, meravigliosa isola del Triangolo dei Coralli.



## Le parole dell'Oceano

Con l'aiuto di Ondina e dei suoi amici, approfondiamo il rapporto tra l'uomo e il mare. Un rapporto molto antico, come dimostrano i reperti archeologici, le testimonianze letterarie e le rotte dei grandi esploratori, ma anche indispensabile e prezioso, come ci raccontano i pescatori di oggi ma non solo, perché l'oceano è una risorsa e fonte di cibo e lavoro per tante culture.



## Caro Oceano, ti aiuto!

È arrivato il momento di dare importanza ai nostri gesti quotidiani per tutelare il Pianeta: scegliere in modo consapevole e responsabile, saper leggere informazioni ed etichette, portare l'attenzione sul pesce che acquistiamo e mangiamo per ridurre il nostro impatto sugli ecosistemi marini: ecco alcune delle azioni da conoscere e adottare.